

LA RABBIA SU FACEBOOK ❖

«Giustizia trattata come un cambio di lampadine in un condominio»

Rabbia, delusione e incredulità. Sono queste le reazioni del popolo di Facebook quando pochi minuti dopo le 15 di venerdì 10 agosto, viene appresa la notizia che il tribunale di Chiavari è stato cancellato. Diverse centinaia i post e i messaggi che i membri e i simpatizzanti del "Comitato Salva il Tuo Tribunale" scrivono di getto nella pagina del gruppo sul noto social network. E i commenti non sono per niente teneri nei confronti del governo, dei parlamentari e dei politici locali che "potevano certamente fare di più" in questa giusta causa per la salvaguardia del tribunale cittadino. Antonella

Graziani, una dei membri del comitato, è la prima a scrivere nella pagina del gruppo mentre ha seguito, praticamente in tempo reale, l'evolversi della vicenda: "La revisione della geografia giudiziaria è stata trattata come il cambio delle lampadine nelle luci delle scale condominiali!!! Si sappia che noi ci ricorderemo perfettamente di tutto ciò!". Pochi minuti dopo interviene anche il presidente del comitato, Gabriele Trossarello, che con un laconico "Non ci credo.." fa cadere nel vuoto le speranze di tutti i cittadini. Da questo istante si capisce che per il tribunale non c'è più nulla da fare e si susse-

guono i commenti di chi è sconcertato, chi si chiede se andremo a finire a Genova o a La Spezia, e anche di chi gli "sembra di aver preso un sonoro schiaffone...". La polemica si è accesa in pochi minuti ma c'è anche chi non vuole ancora darsi per vinto: "No, ragazzi, non si può buttare alle ortiche tutto il preziosissimo lavoro del Comitato! - scrive Rossella Bonfiglioli - Adesso tutti in piazza! Andiamo a Roma, facciamo un putiferio, facciamo capire che il Tigullio non vuole darsi per vinto! Non si può rinunciare così!". Si scatena la rabbia, poi, nei confronti dei sei tri-

bunali salvati, quelli ad alto tasso di criminalità organizzata e qualcuno, non nascondendo la propria delusione scrive che "avere la mafia sul proprio territorio conviene. Ecco dov'è giunta l'Italia di oggi, un Paese allo sbando e non solo al declino". Nella discussione si inseriscono i post di alcuni politici locali: amareggiato e deluso, si definisce il sindaco di Casarza Ligure, Claudio Muzio, mentre il consigliere regionale Marco Limoncini scrive che il fatto è "Da non credere. Voi avete fatto il massimo e forse anche di più. Ma Roma anche questa volta ci ignora". Appaiono anche commenti critici sui comunicati degli onorevoli Gabriella Mondello (Udc) e Michele Scandroglio (Pdl).



«Non si può rinunciare così»

«Si va a Roma per protestare»

POLEMICHE

Rabbia, delusione e incredulità dopo l'annuncio del Governo

